

L'evoluzione del sistema bancario: gli effetti della pandemia

Fabrizio Crespi

Università di Cagliari ed Università Cattolica di Milano

fabrizio.crespi@unicatt.it

338-4474533

- <https://twitter.com/fabriziocrespi1>
- www.linkedin.com/in/fabrizio-crespi-26476b175
- www.contemplata.it
- <https://www.facebook.com/contemplata.it>




Agenda

- *Sic transit gloria mundi*: il crollo del numero di intermediari e di sportelli
- Gli effetti della pandemia e della politica monetaria sul business bancario tradizionale

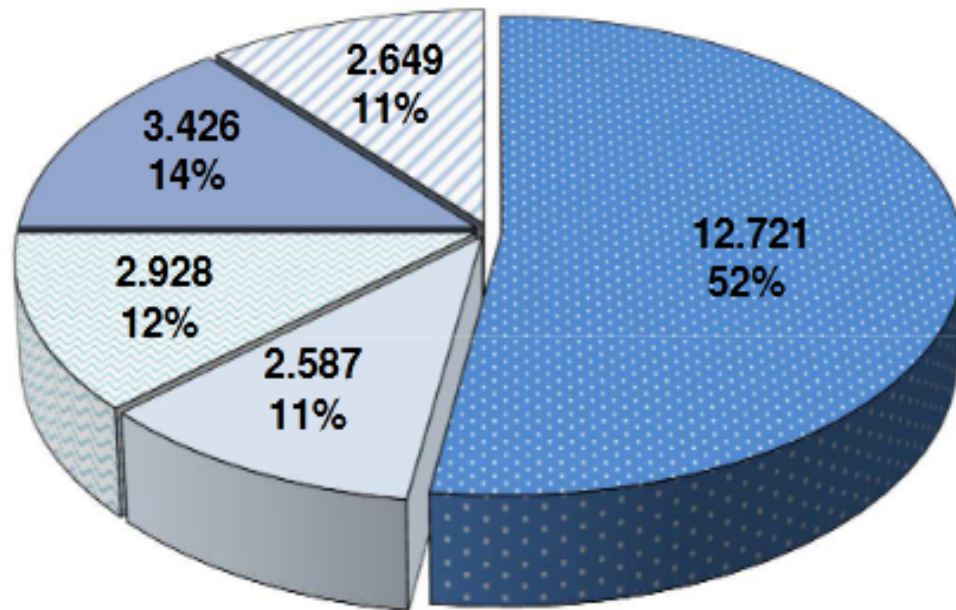


Sic transit gloria mundi: il crollo del numero di intermediari e di sportelli

SERIE STORICA	Numero di intermediari per sede amministrativa - Italia - Banche	Numero di intermediari per sede amministrativa - Italia - Banche s.p.a.	Numero di intermediari per sede amministrativa - Italia - Filiali di banche estere	Numero di intermediari per sede amministrativa - Italia - Banche popolari cooperative	Numero di intermediari per sede amministrativa - Italia - Banche di credito cooperativo	Numero degli sportelli - Italia - Banche	Numero degli sportelli - Italia - Banche s.p.a.	Numero degli sportelli - Italia - Filiali di banche estere	Numero degli sportelli - Italia - Banche popolari cooperative	Numero degli sportelli - Italia - Banche di credito cooperativo
Data dell'osservazione 	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore
31-12-2009	788	248	82	37	421	34.036	26.431	303	3.059	4.243
31-12-2010	760	234	75	36	415	33.663	25.542	296	3.452	4.373
31-12-2011	740	214	78	37	411	33.607	23.550	318	5.312	4.427
31-12-2012	706	197	78	37	394	32.881	22.642	325	5.469	4.445
31-12-2013	684	182	80	37	385	31.761	21.123	260	5.929	4.449
31-12-2014	664	171	80	37	376	30.740	19.778	252	6.278	4.432
31-12-2015	643	164	81	33	365	30.258	19.430	254	6.144	4.430
31-12-2016	604	162	83	25	334	29.027	20.533	171	3.973	4.350
31-12-2017	538	147	79	23	289	27.374	21.333	165	1.619	4.257
31-12-2018	505	136	79	22	268	25.409	19.452	162	1.559	4.236
31-12-2019	488	126	81	22	259	24.312	18.393	135	1.548	4.236

Numero sportelli e gruppo dimensionale

Numero degli sportelli per gruppo dimensionale di banche
(dati al 31 dicembre 2019)



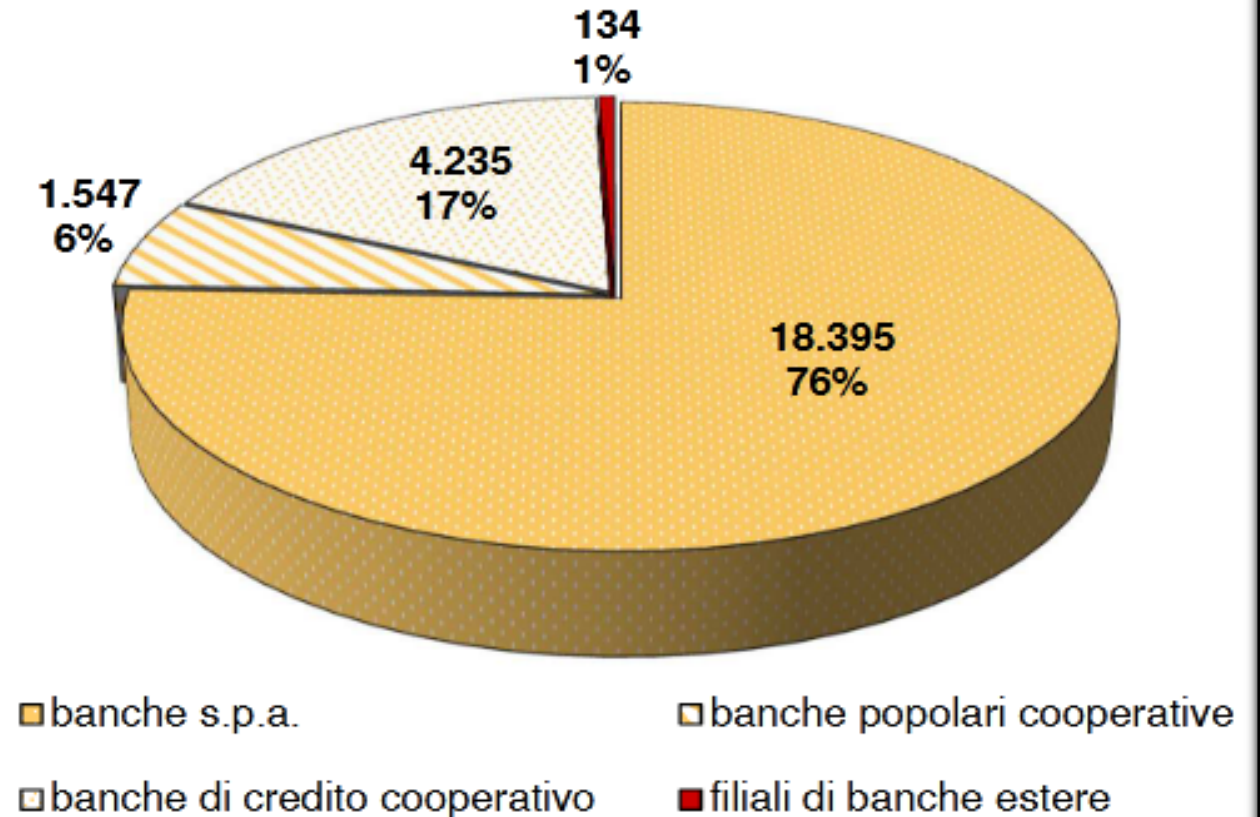
■ banche maggiori □ banche grandi □ banche medie
■ banche piccole □ banche minori

Le banche italiane e le filiali in Italia di banche estere alla fine del 2019 disponevano di 24.311 sportelli operativi, il 52 per cento dei quali appartenenti a quelle di maggiore dimensione, la parte restante ripartita all'incirca in parti uguali tra le altre categorie di enti segnalanti¹.


Numero sportelli e gruppo dimensionale

Numero degli sportelli per gruppo istituzionale di banche
(dati al 31 dicembre 2019)

Secondo i dati relativi alla classificazione per gruppo istituzionale, al 31 dicembre 2019 le banche S.p.A. possedevano oltre 18.000 sportelli operativi, il 76% per cento del totale nazionale. La quota riconducibile alle banche di credito cooperativo e alle banche popolari era pari, rispettivamente, al 17 e al 6 per cento.



Numero dipendenti

SERIE STORICA	Numero dipendenti - Italia - Banche	Numero dipendenti - Italia - Banche spa e filiali di banche estere	Numero dipendenti - Italia - Banche popolari cooperative e banche di credito cooperativo
Data dell'osservazione 	Valore	Valore	Valore
31-12-2015	302.728	219.047	83.681
31-12-2016	299.699	235.686	64.013
31-12-2017	286.222	244.279	41.943
31-12-2018	278.152	236.835	41.317
31-12-2019	282.130	241.296	40.834

Numero dipendenti



Ente segnalante	Banche				
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Data dell'osservazione					
Localizzazione dello sportello	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore
Italia	302,729.	299,699.	286,222.	278,152.	282,130.
Italia nord-occidentale	113,600.	113,581.	112,246.	109,103.	115,023.
Italia meridionale	34,077.	33,698.	32,149.	30,437.	29,502.
Italia insulare	16,725.	16,534.	15,277.	14,496.	14,194.
Italia nord-orientale	75,066.	73,251.	68,201.	67,005.	66,436.
Italia centrale	63,264.	62,638.	58,351.	57,112.	56,976.

Numero dipendenti

Ente segnalante	Banche medie					Banche maggiori e grandi					Banche piccole e minori				
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Localizzazione dello sportello	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore
Italia	52,488.	49,327.	37,446.	39,188.	33,869.	170,619.	175,695.	178,966.	180,714.	194,417.	79,622.	74,677.	69,810.	58,250.	53,844.
Italia nord-occidentale	23,951.	20,865.	16,065.	16,216.	15,606.	68,155.	71,143.	75,643.	73,090.	80,689.	21,494.	21,573.	20,538.	19,797.	18,728.
Italia meridionale	3,610.	4,393.	3,707.	3,672.	3,440.	19,143.	19,638.	20,915.	19,918.	19,950.	11,324.	9,667.	7,527.	6,847.	6,112.
Italia insulare	2,908.	3,026.	2,838.	2,822.	2,627.	9,566.	9,731.	8,788.	9,323.	9,238.	4,251.	3,777.	3,651.	2,351.	2,329.
Italia nord-orientale	7,866.	7,070.	6,404.	7,930.	5,581.	40,632.	40,418.	37,217.	42,295.	45,077.	26,568.	25,763.	24,580.	16,780.	15,778.
Italia centrale	14,154.	13,974.	8,433.	8,549.	6,615.	33,123.	34,766.	36,404.	36,088.	39,463.	15,987.	13,898.	13,514.	12,475.	10,898.

Il Roe è nudo. E in banca il 30 per cento dei dipendenti è di troppo

Il rapporto tra entrate e uscite
La fotografia al 30 settembre 2020. Dati di bilancio delle maggiori banche quotate

Dati in milioni di euro

	AI 30.9.20	Rapporto
Intesa Sanpaolo		
Proventi operativi	13.158	1,99
Costi operativi	6.599	
Banco Bpm		
Proventi operativi	3.099	1,69
Costi operativi	1.830	
Bper		
Proventi operativi	1.863	1,55
Costi operativi	1.200	
Credem		
Proventi operativi	884	1,48
Costi operativi	597	

Dati in milioni di euro

	AI 30.9.20	Rapporto
Unicredit		
Proventi operativi	12.902	1,75
Costi operativi	7.347	
Ubi		
Proventi operativi	2.678	1,46
Costi operativi	1.823	
Mps		
Proventi operativi	2.200	1,34
Costi operativi	1.630	
Creval		
Proventi operativi	435	1,45
Costi operativi	299	

S.A. Fonte: Comunicazioni societarie

**Effetto
digitalizzazione e
smart working**

Smart working



La Standard Chartered PLC, un gruppo bancario internazionale ha recentemente annunciato di voler offrire a più del 90% dei propri 85.000 impiegati la possibilità di utilizzare diverse opzioni di lavoro flessibile/ibrido a partire dai primi del 2021. Entro il 2023 ci si attende che al programma parteciperanno circa 75.000 impiegati in 55 mercati. Addirittura, sembra che la banca stia pensando di fornire ai lavoratori degli spazi vicino a casa per evitar loro di spostarsi fino all'ufficio.

Smart working

StanChart Unveils Permanent Move to Flexible Working From 2021



Deutsche Bank Weighs Move to 2-Days-a-Week Remote Working

Da bancario a consulente



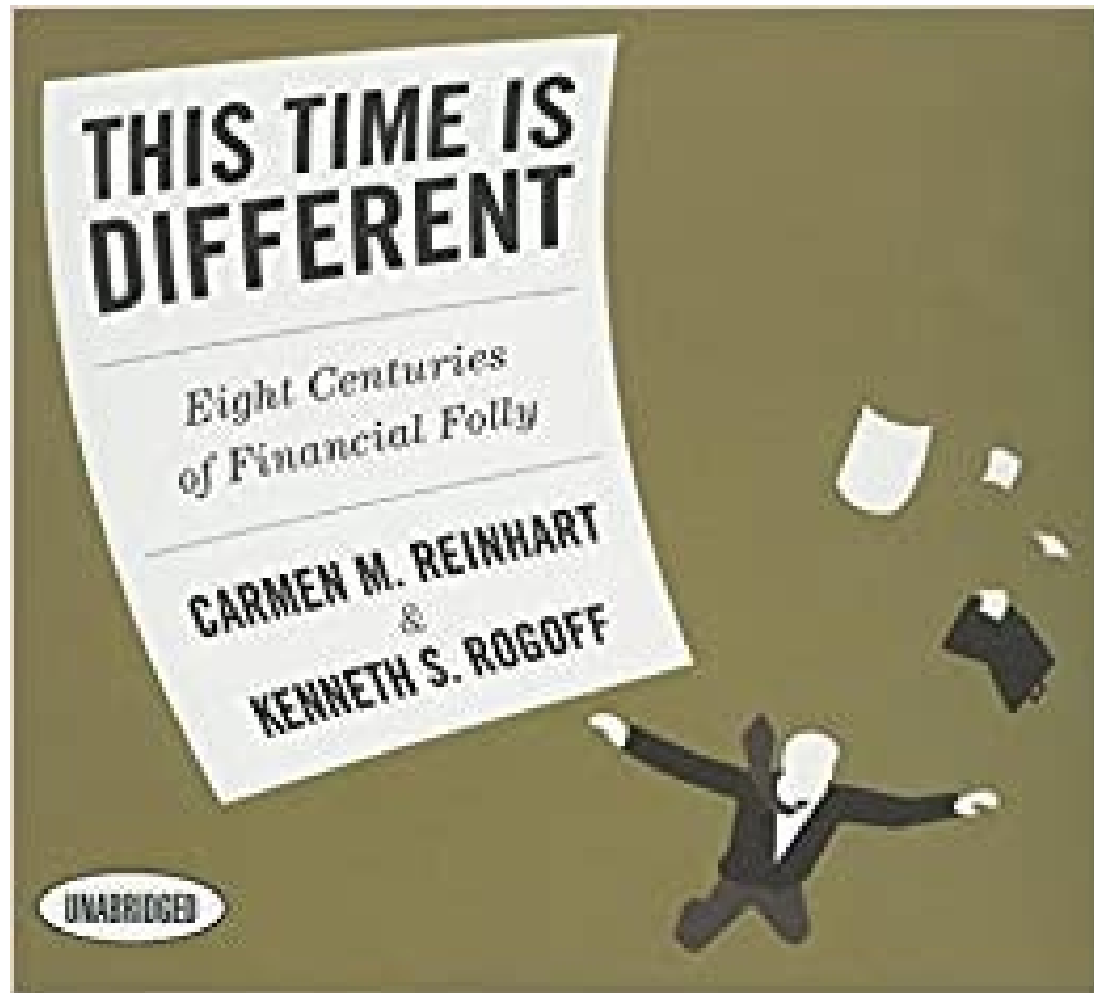
Un passaggio obbligato per
molti, ma non per tutti!

Però.... In controtendenza





Gli effetti della
pandemia e della
politica monetaria sul
business bancario
tradizionale



- Di crisi ne abbiamo già viste tante e le abbiamo superate tutte
- Questa crisi è differente?
- Ogni crisi è differente! Ed ognuna lascia un suo segno

L'andamento dell'economia



Nel quarto trimestre del 2020 si stima che il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, sia diminuito del 2% rispetto al trimestre precedente e del 6,6% in termini tendenziali

Nel 2020 il Pil corretto per gli effetti di calendario è diminuito dell'8,9%, mentre per il Pil stimato sui dati trimestrali grezzi la riduzione è stata dell'8,8%

PROSPETTO 1. PRODOTTO INTERNO LORDO

I trimestre 2016 – IV trimestre 2020, valori concatenati in milioni di euro destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015), variazioni percentuali congiunturali e tendenziali

TRIMESTRI	Valori concatenati anno di riferimento 2015	Variazioni percentuali congiunturali	Variazioni percentuali tendenziali
2016 - I	417.295	+0,3	+1,4
2016 - II	418.177	+0,2	+1,3
2016 - III	420.398	+0,5	+1,6
2016 - IV	421.593	+0,3	+1,3
2017 - I	423.895	+0,5	+1,6
2017 - II	425.609	+0,4	+1,8
2017 - III	427.336	+0,4	+1,7
2017 - IV	429.646	+0,5	+1,9
2018 - I	429.764	0,0	+1,4
2018 - II	430.276	+0,1	+1,1
2018 - III	430.064	0,0	+0,6
2018 - IV	430.426	+0,1	+0,2
2019 - I	431.251	+0,2	+0,3
2019 - II	432.106	+0,2	+0,4
2019 - III	432.287	0,0	+0,5
2019 - IV	430.725	-0,4	+0,1
2020 - I	406.907	-5,5	-5,6
2020 - II	353.832	-13,0	-18,1
2020 - III	410.326	+16,0	-5,1
2020 - IV	402.220	-2,0	-6,6

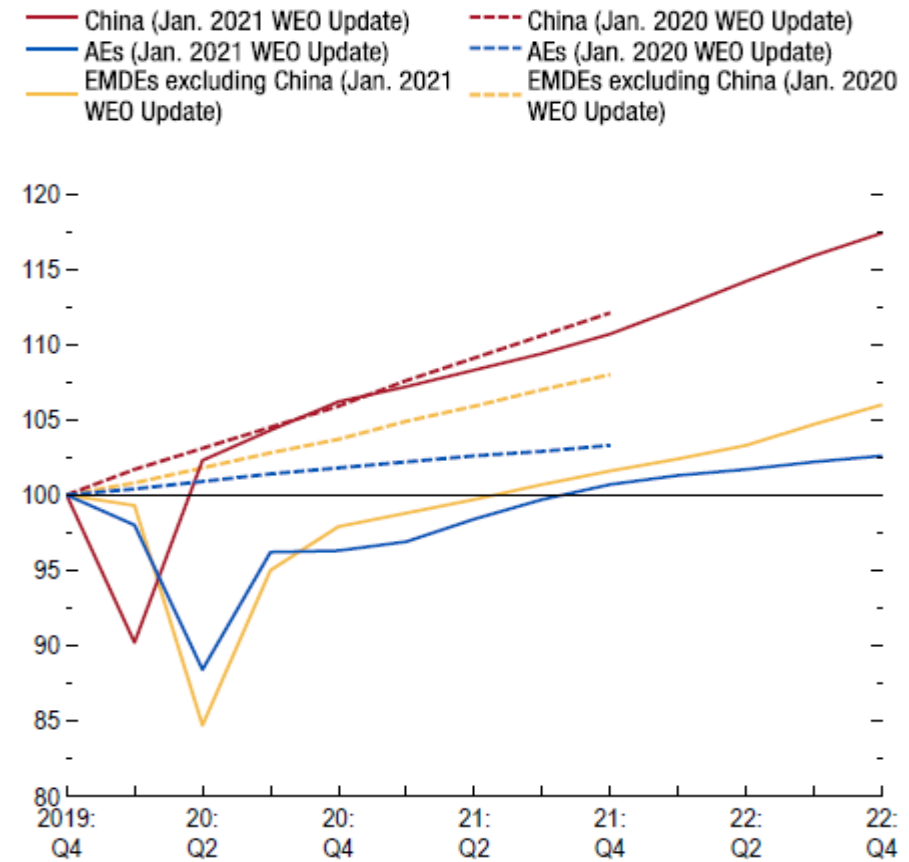
1.726.369

1.573.285

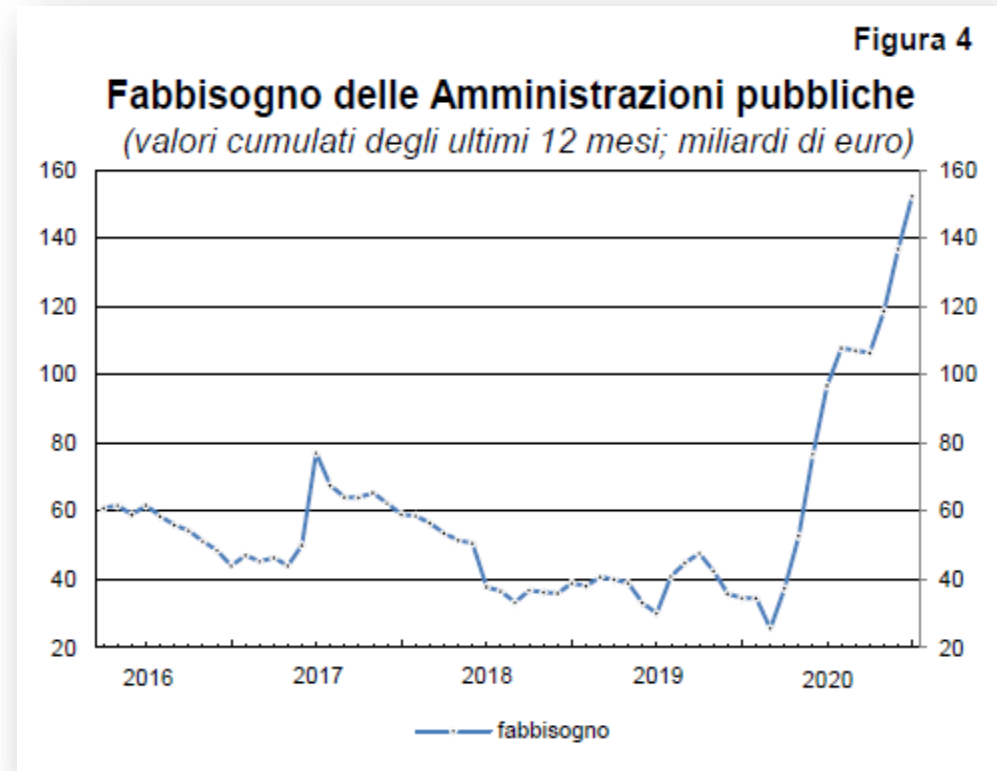
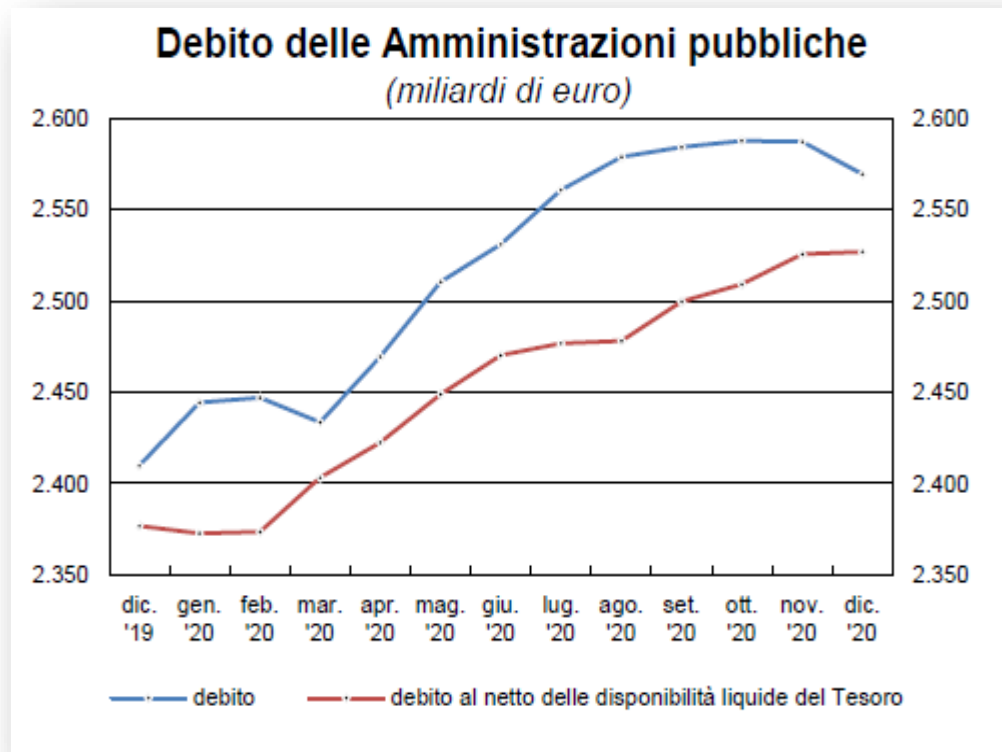
L'andamento dell'economia: il contesto internazionale

Il Fondo monetario internazionale ha rivisto al rialzo le previsioni del Pil mondiale per il 2021 e 2022 al 5,5% e al 4,2%)

Figure 1. Divergent Recoveries: WEO Forecast for Advanced Economies and Emerging Market and Developing Economies (Index, 2019:Q4 = 100)



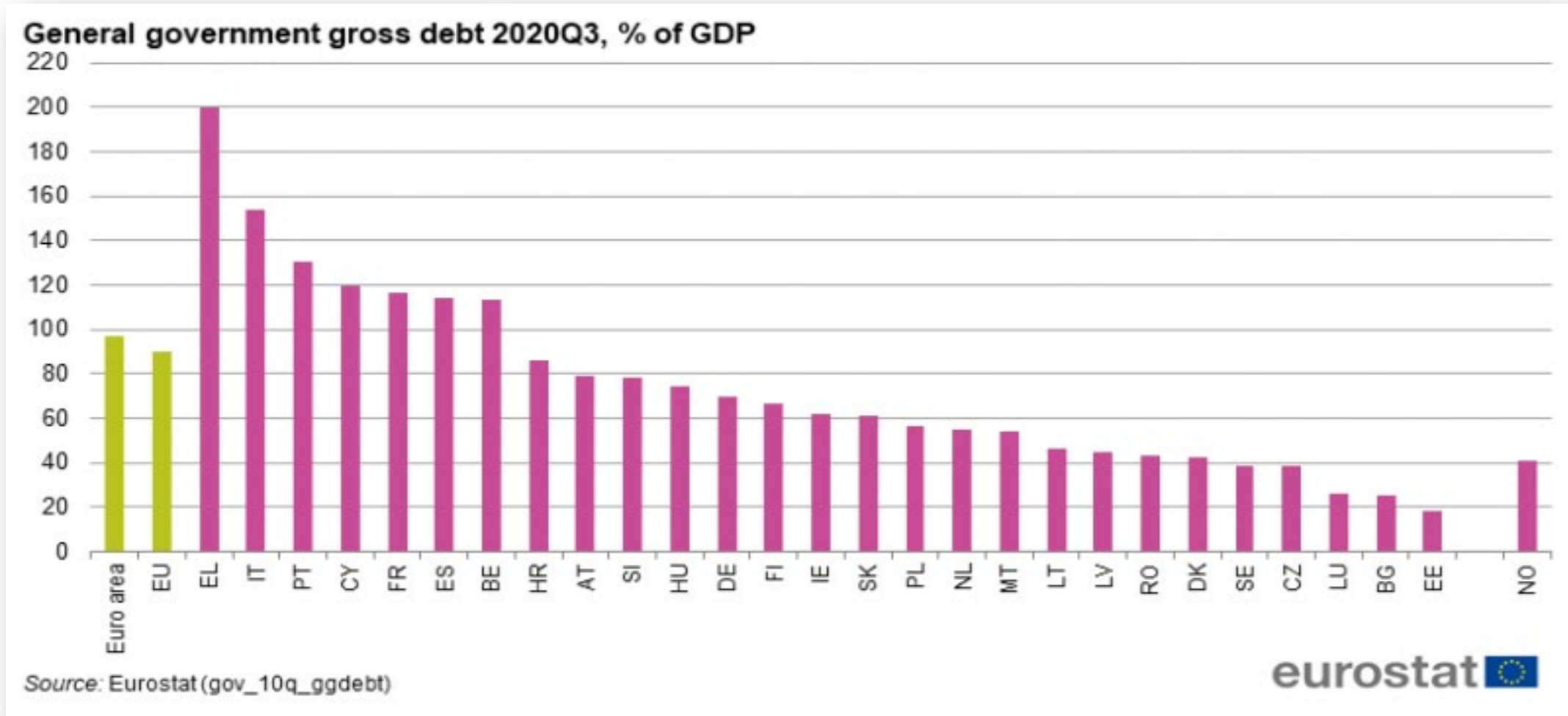
Le finanze pubbliche italiane



Al 31 dicembre del 2020 il debito delle Amministrazioni pubbliche era pari a 2.569,3 miliardi; a fine 2019 il debito ammontava a 2.409,9 miliardi (134,7 per cento del PIL). L'aumento del debito nel 2020 (159,4 miliardi) ha riflesso sia il fabbisogno delle Amministrazioni pubbliche (152,4 miliardi) sia l'incremento delle disponibilità liquide del Tesoro (9,6 miliardi, a 42,5)

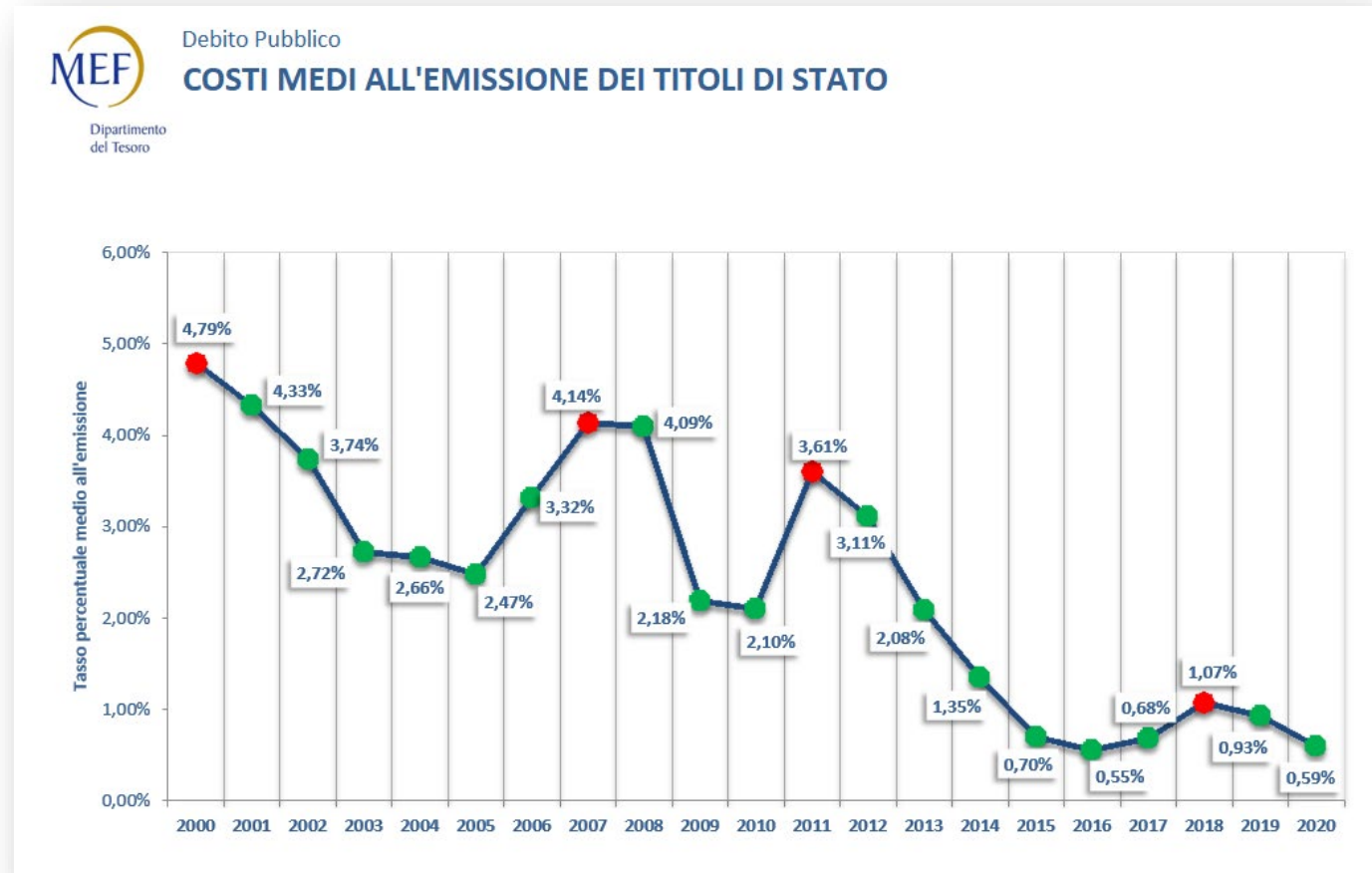
Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica: fabbisogno e debito. Febbraio 2021

Le finanze pubbliche italiane



Fonte: Banca d'Italia. Finanza pubblica: fabbisogno e debito. Febbraio 2021

Le finanze pubbliche italiane



Fonte: MEF

Le finanze pubbliche italiane



Italy-Germany 10 Year Bond Spread

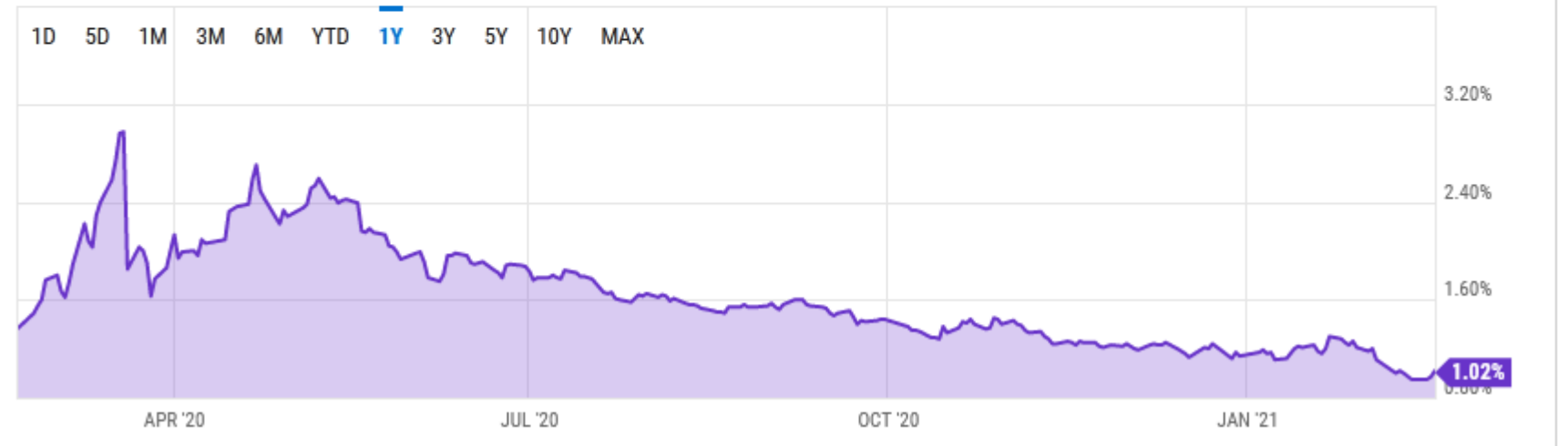
1.02% for Feb 18 2021

Overview

Interactive Chart

Level Chart

VIEW FULL CHART



La risposta della BCE alla crisi

ECB announces €750 billion Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP)

18 March 2020

The Governing Council decided the following:

(1) To launch a new temporary asset purchase programme of private and public sector securities to counter the serious risks to the monetary policy transmission mechanism and the outlook for the euro area posed by the outbreak and escalating diffusion of the coronavirus, COVID-19.

This new [Pandemic Emergency Purchase Programme \(PEPP\)](#) will have an overall envelope of €750 billion. Purchases will be conducted until the end of 2020 and will include all the asset categories eligible under the existing asset purchase programme (APP).

La risposta della BCE alla crisi

In primo luogo, il Consiglio direttivo ha deciso di incrementare la dotazione del Programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic emergency purchase programme, PEPP) di 600 miliardi di euro, a un totale di 1.350 miliardi di euro. In risposta alla revisione al ribasso dell'inflazione connessa alla pandemia nell'orizzonte di proiezione, l'espansione del PEPP allenterà ulteriormente l'orientamento generale della politica monetaria, sostenendo le condizioni di finanziamento nell'economia reale, specialmente per le imprese e le famiglie. Gli acquisti continueranno a essere effettuati in maniera flessibile nel corso del tempo, fra le varie classi di attività e i vari paesi. Questo ci consente di contrastare efficacemente i rischi per l'ordinata trasmissione della politica monetaria.

In secondo luogo, abbiamo deciso di estendere l'orizzonte degli acquisti netti nell'ambito del PEPP almeno sino alla fine di giugno 2021. In ogni caso, condurremo gli acquisti netti di attività nell'ambito del PEPP finché il Consiglio direttivo non riterrà conclusa la fase critica legata al coronavirus.

In terzo luogo, il Consiglio direttivo ha deciso di reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PEPP almeno sino alla fine del 2022. In ogni caso, la futura riduzione del portafoglio del PEPP sarà gestita allo scopo di evitare interferenze con l'adeguato orientamento di politica monetaria.

La Zero Interest-rate Forever Policy (ZIRFP)

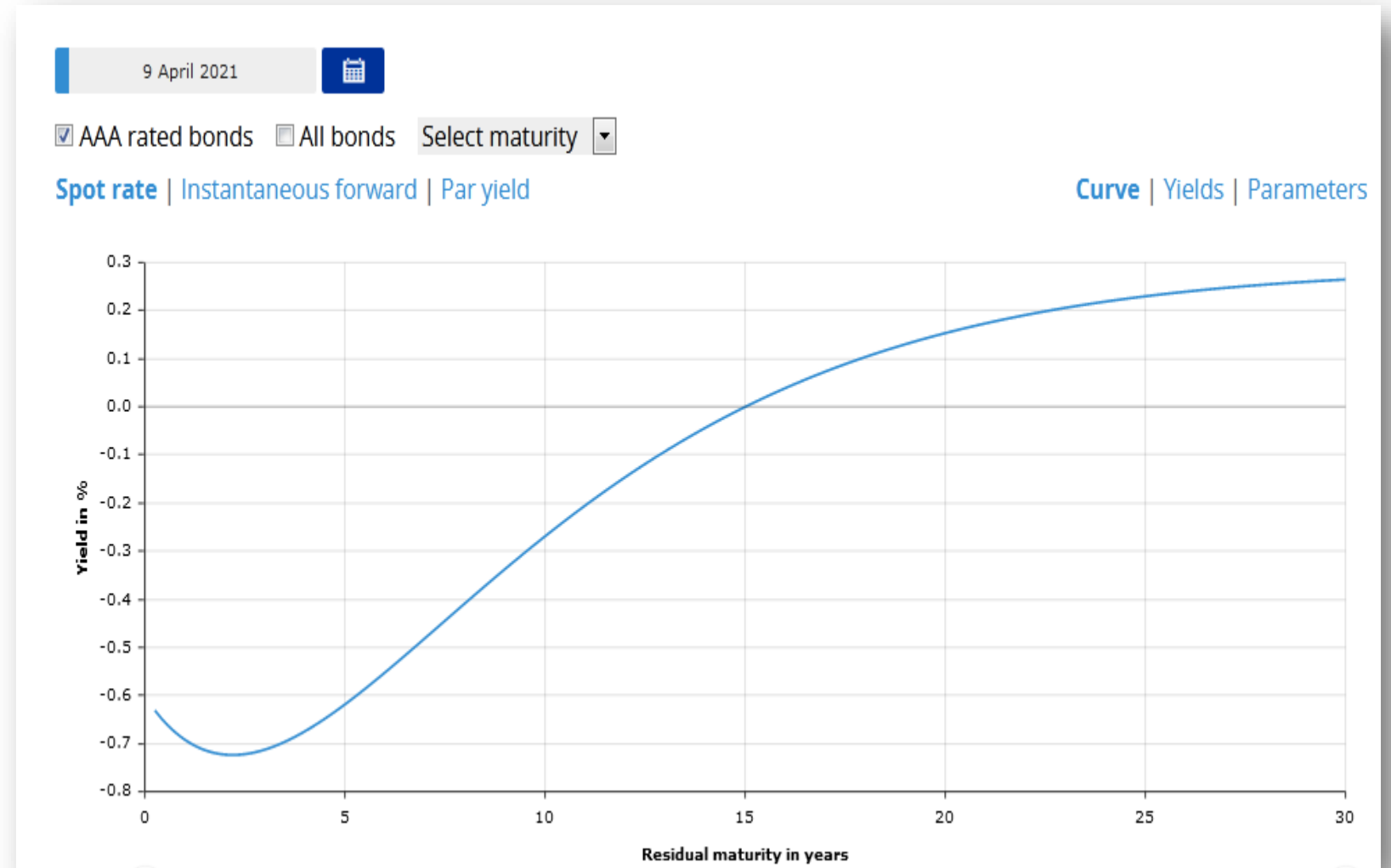
Interest rates

Marginal lending facility 0.25 %

Main refinancing operations
(fixed rate) 0.00 %

Deposit facility - 0.50 %

Effective from 18 September 2019



L'impatto sui tassi di interesse

Yield curve
spot rate, 1-
year maturity



L'impatto sui tassi di interesse

Yield curve
spot rate, 5-
year maturity



L'impatto sui tassi di interesse

Yield curve
spot rate, 10-
year maturity

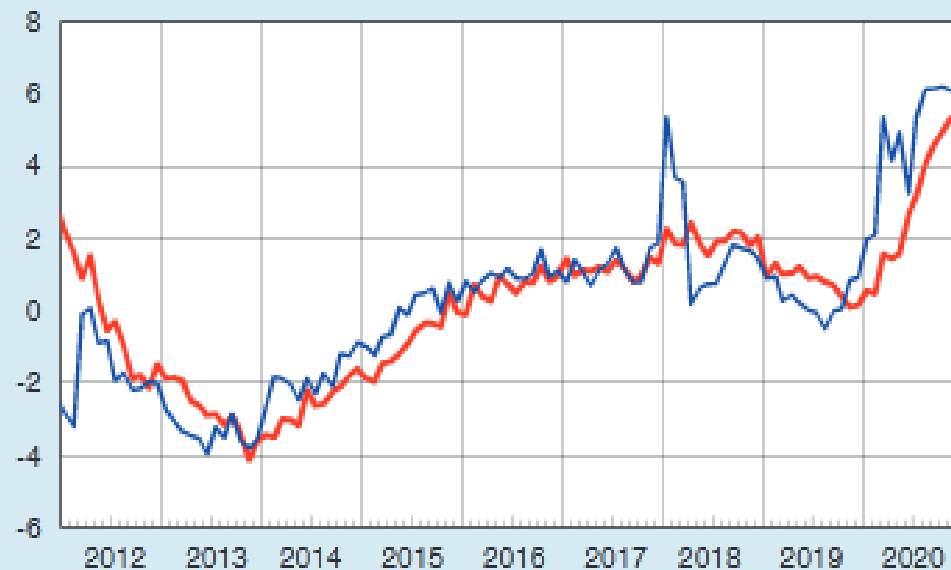


Cosa è successo al credito?

Prestiti bancari (1)

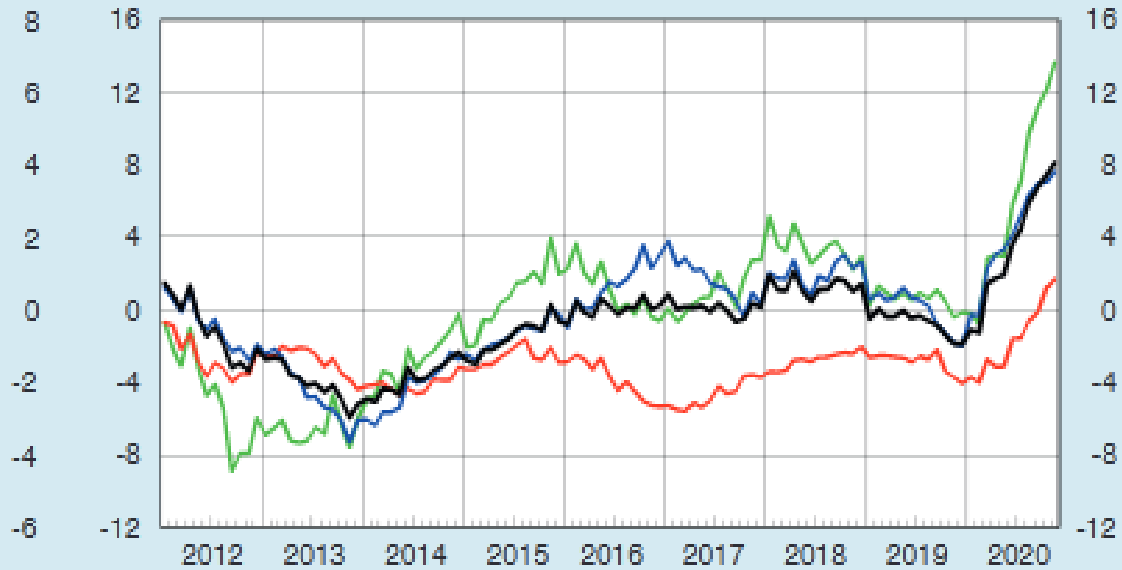
(dati mensili; variazioni percentuali)

(a) al settore privato non finanziario



— sui 12 mesi — sui 3 mesi in ragione d'anno (2)

(b) alle società non finanziarie per comparto di attività economica (3)



— manifattura — costruzioni — servizi — totale

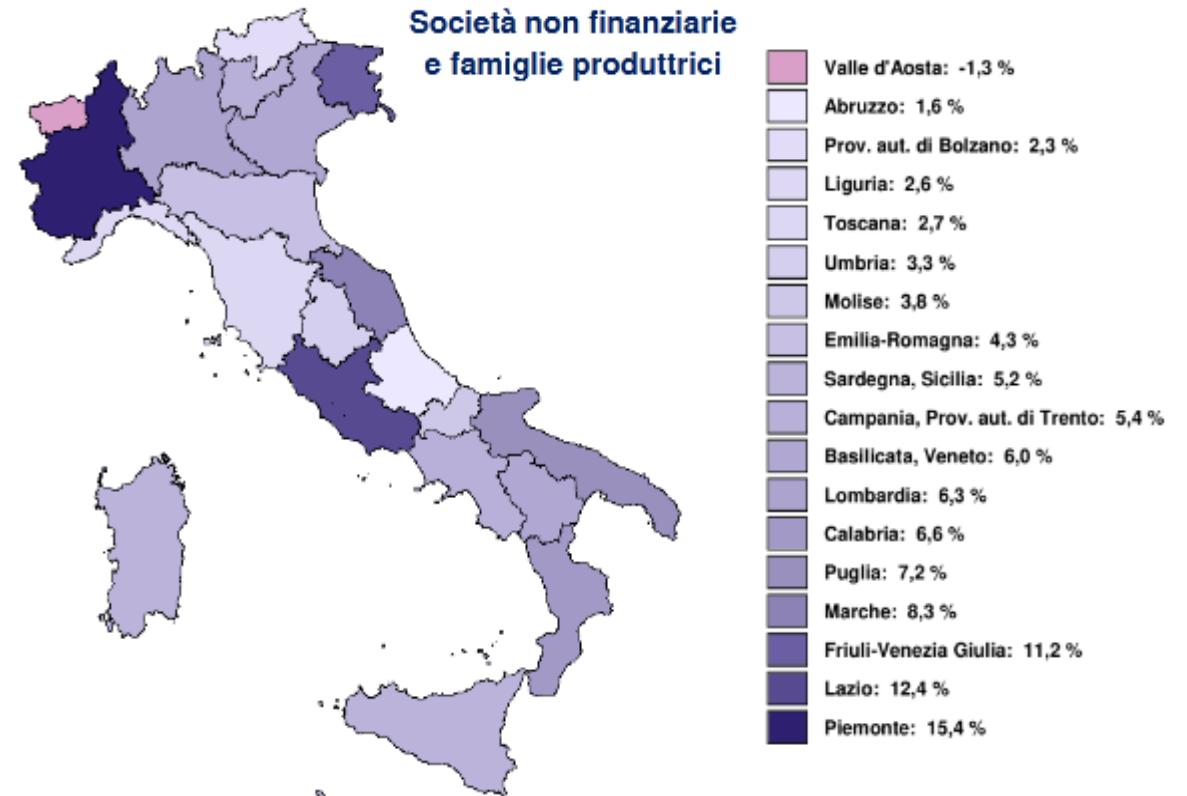
Crediti e pandemia

Aumento
generalizzato dei
prestiti anno su
anno

Banca d'Italia: Statistiche 31 dicembre 2020

Tasso di variazione dei prestiti per regione ¹

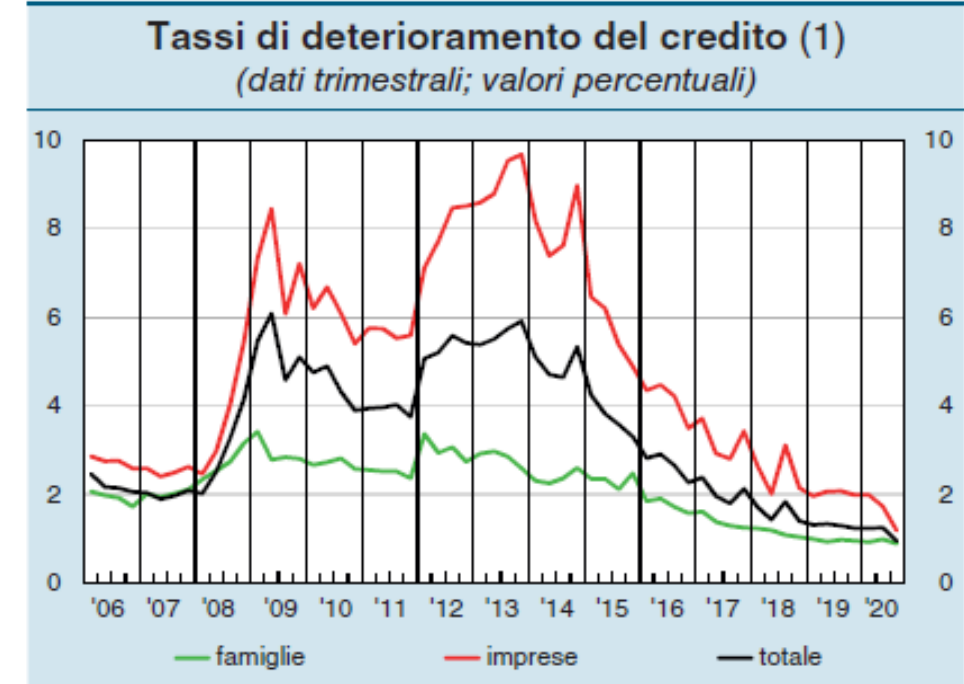
(variazioni percentuali sui 12 mesi; dati al 30 settembre 2020)



Tasso di deterioramento dei crediti

- Il flusso dei nuovi crediti deteriorati in rapporto al totale dei finanziamenti si è ridotto nel terzo trimestre (allo 0,9 per cento, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno, dall'1,3 del secondo).
- La diminuzione ha riguardato sia i prestiti alle famiglie (allo 0,9 per cento, dall'1,0), sia quelli alle imprese (all'1,2 per cento, dall'1,7).
- L'andamento di tali indicatori continua a riflettere le misure di sostegno all'accesso al credito introdotte dal Governo (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti), nonché l'utilizzo della flessibilità insita nelle regole della classificazione dei finanziamenti, secondo le linee segnalate dalle autorità di vigilanza. È proseguita la riduzione dell'incidenza dello stock di crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti dei gruppi bancari significativi, sia al lordo sia al netto delle rettifiche di valore.
- Il tasso di copertura dei crediti deteriorati aumentato, principalmente per via delle rettifiche di valore contabilizzate da un intermediario in vista di una operazione di cessione.

Figura 39



Fonte: Centrale dei rischi.

(1) Flussi trimestrali di prestiti deteriorati rettificati in rapporto alle consistenze dei prestiti, al netto dei prestiti deteriorati rettificati, alla fine del trimestre precedente e in ragione d'anno. Dati depurati dalla componente stagionale, ove presente.

- Nei primi nove mesi del 2020 la redditività dei gruppi significativi è diminuita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (*return on equity*, ROE), calcolato al netto delle componenti straordinarie, si è ridotto di oltre due terzi, in larga parte per effetto dell'aumento delle rettifiche di valore su crediti.
- I ricavi complessivi sono diminuiti, sebbene la flessione sia rallentata nel corso del terzo trimestre. Prosegue il calo dei costi operativi; al netto degli oneri sostenuti per agevolare l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro, i costi sono diminuiti in misura maggiore rispetto ai ricavi, determinando una riduzione della loro incidenza sul margine di intermediazione (*cost-income ratio*) di oltre due punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2019, al 62,8 per cento

Principali indicatori delle banche italiane significative (1) (valori e variazioni percentuali)		
VOCI	Giugno 2020	Settembre 2020
Crediti deteriorati (2)		
Incidenza lorda sul totale dei finanziamenti	6,1	5,4
Incidenza netta sul totale dei finanziamenti	3,0	2,6
Tasso di copertura (3)	52,6	53,8
Patrimonio di vigilanza		
CET1 ratio	14,8	15,1
VOCI	Gennaio-settembre 2019	Gennaio-settembre 2020
Redditività (4)		
ROE (5)	7,8	2,2
Margine di interesse (6)	-5,6	-4,8
Margine di intermediazione (6)	-4,7	-4,7
Costi operativi (6)	-3,4	-3,9
Risultato di gestione (6)	-6,9	-6,7
Rettifiche di valore su crediti (6)	-0,1	36,4

Fonte: segnalazioni di vigilanza consolidate.

(1) Dati provvisori. Le banche significative sono quelle vigilate direttamente dalla BCE. – (2) Dati di fine mese. I crediti includono i finanziamenti verso clientela, intermediari creditizi e banche centrali. L'incidenza dei prestiti deteriorati è riportata al lordo e al netto delle relative rettifiche di valore. – (3) Ammontare delle rettifiche di valore in rapporto alla corrispondente esposizione lorda. – (4) Il perimetro delle banche significative è cambiato a partire dal 1° trimestre 2019, a seguito di una rilevante variazione del perimetro del gruppo ICCREA e dell'inclusione del gruppo Cassa Centrale Banca fra i gruppi significativi. Per confrontare i dati della redditività riferiti a settembre 2020 con quelli relativi allo stesso periodo del 2019, sono stati esclusi i gruppi cooperativi ICCREA e Cassa Centrale Banca. Le variazioni percentuali si riferiscono pertanto a campioni omogenei di banche significative. – (5) Al netto delle componenti straordinarie. – (6) Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Patrimonializzazione

- Nel terzo trimestre dell'anno il livello di patrimonializzazione dei gruppi significativi, misurato in base al rapporto tra il capitale di migliore qualità e le attività ponderate per il rischio (*common equity tier 1 ratio, CET1 ratio*), è aumentato di circa 30 punti base, al 15,1 per cento. La crescita è dipesa dalla flessione degli attivi ponderati per il rischio (-3 per cento), a sua volta riconducibile alla ricomposizione di alcuni portafogli bancari verso attività meno rischiose e all'operare delle garanzie pubbliche. Il calo degli attivi ponderati ha più che compensato la leggera diminuzione del capitale di migliore qualità

Gli ultimi dati di Banca d'Italia

Principali voci di bilancio delle banche italiane (1)

(miliardi di euro e variazioni percentuali)

VOCI	Consistenze di fine mese		Variazioni percentuali sui 12 mesi (2)	
	Agosto 2020	Novembre 2020	Agosto 2020	Novembre 2020
Attività				
Prestiti a residenti in Italia (3)	1.704	1.721	1,4	2,8
<i>di cui:</i> a imprese (4)	671	682	6,0	8,1
a famiglie (5)	634	642	1,9	2,2
Attività verso controparti centrali (6)	82	63	-18,0	-39,6
Titoli di debito escluse obbligazioni di IFM residenti (7)	598	579	11,9	5,5
<i>di cui:</i> titoli di Amministrazioni pubbliche italiane	451	433	10,3	7,4
Attività verso Eurosystema (8)	182	301	136,0	116,2
Attività sull'estero (9)	458	461	8,9	8,3
Altre attività (10)	744	769	1,1	7,3
Totale attivo	3.768	3.893	6,0	7,9
Passività				
Depositi di residenti in Italia (3) (11) (12)	1.695	1.742	6,1	7,5
Depositi di non residenti (9)	310	321	-6,5	-4,5
Passività verso controparti centrali (6)	115	98	-5,0	-27,9
Obbligazioni (12)	226	218	-6,3	-9,0
Passività verso Eurosystema (8)	350	367	46,7	56,8
Passività connesse con operazioni di cessione di crediti	127	124	11,9	-4,9
Capitale e riserve	358	361	-1,3	-1,8
Altre passività (13)	588	662	6,5	19,9
Totale passivo	3.768	3.893	6,0	7,9

Fonte: segnalazioni di vigilanza.

Il business bancario tradizionale

A febbraio 2021 i **tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento si mantengono su livelli particolarmente bassi, sui minimi storici**, e registrano le seguenti dinamiche

- **il tasso medio sul totale dei prestiti è sceso al 2,24% (2,26% il mese precedente e 6,18% prima della crisi, a fine 2007);**
- **il tasso medio sulle nuove operazioni per acquisto di abitazioni è l'1,30% (1,27% a gennaio 2021, 5,72% a fine 2007);**
- **il tasso medio sulle nuove operazioni di finanziamento alle imprese è l'1,10% (1,18% il mese precedente; 5,48% a fine 2007).**
- **Il margine (*spread*) fra il tasso medio sui prestiti e quello medio sulla raccolta a famiglie e società non finanziarie rimane in Italia su livelli particolarmente infimi**, a febbraio 2021 risulta di **176 punti base** (178 punti base nel mese precedente), in marcato calo dagli oltre 300 punti base di prima della crisi finanziaria (335 punti base a fine 2007)

Il contesto normativo



Tavola 1

Quadro delle aspettative in termini quantitativi

	Parte non garantita	Parte garantita
Dopo 2 anni di anzianità come NPE	100%	
Dopo 3 anni di anzianità come NPE		40%
Dopo 4 anni di anzianità come NPE		55%
Dopo 5 anni di anzianità come NPE		70%
Dopo 6 anni di anzianità come NPE		85%
Dopo 7 anni di anzianità come NPE		100%



Il ritorno della Bancassurance






Generali e UniCredit siglano un accordo strategico di bancassurance nella CEE

La consolidata esperienza di Generali e l'elevata qualità delle soluzioni assicurative al servizio dei clienti di UniCredit nell'Europa centro orientale



Fenomeni crescenti di disintermediazione

	<p>Carte Scopri Carta PASS Carrefour</p>	<p>Prestiti Realizza i tuoi progetti</p>	<p>Finanziamenti Le tue spese in comode rate</p>	<p>Assicurazioni Assicurati con Carrefour Banca</p>
 <p>CARTA PASS CARREFOUR 10% di Sconto sulla spesa e tanti vantaggi esclusivi</p>		 <p>RICHIEDI ORA IL TUO PRESTITO Rimborsi fino a 120 mesi! 100% Online con Firma Digitale</p>		

Fenomeni crescenti di disintermediazione



Conto Deposito FCA Bank
Nei nostri interessi ci sei tu.

TEMPO	15 MESI	TEMPO +	24 MESI
1,5%		2%	
RENDIMENTO ANNUO LORDO PER TUTTI		RENDIMENTO ANNUO LORDO PER CHI FINANZIA UN'AUTO CON FCA BANK*	

Dalla Banca con il **RATING A3**, il livello più alto del Sistema Bancario Italiano(**)

(*) Moody's Investors Service Deposits L/T: A3

[APRI IL TUO CONTO DEPOSITO >](#)

Fenomeni crescenti di disintermediazione

Google entra nel settore bancario

Novembre 22, 2019

8 GIU 2017

La banca è morta, ora ci pensa Amazon a finanziare le Pmi

Amazon si accorda con Merrill Lynch: Bezos presta soldi alle aziende

Facebook entra ufficialmente nel mercato dei pagamenti digitali

13:37, 14 novembre 2019
di Arcangelo Rociola

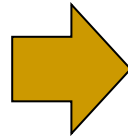
Menlo Park ha annunciato il lancio di Facebook Pay, un sistema di pagamento integrato tra i vari sistemi di messaggistica della galassia Zuckerberg. Dopo l'annuncio di Google Cache, si conferma l'interesse dei giganti tecnologici per i servizi finanziari e bancari

Il finanziamento delle PMI: la disintermediazione delle banche

Il CrowdInvesting

Equity crowdfunding

Lending crowdfunding



Real estate crowdfunding

- Il mondo del *lending*, grazie ai capitali degli investitori istituzionali che si affiancano alla folla di Internet, sta occupando spazi importanti, soprattutto nell'ambito *business*, offrendo alle PMI italiane l'opportunità di sperimentare nuove opportunità di finanziamento.
- Ormai non sono più solo le micro-imprese ad accedervi, ma anche aziende più consolidate che fanno riferimento a gruppi importanti

Grazie per l'attenzione

Fabrizio Crespi, Università di Cagliari e Università Cattolica

fabrizio.crespi@unicatt.it

338-4474533

<https://twitter.com/fabriziocrespi1>

www.linkedin.com/in/fabrizio-crespi-26476b175

www.contemplata.it

<https://www.facebook.com/contemplata.it>

